



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 312 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 22 dicembre 2023.

OGGETTO: In merito alle prospettive in termini di attività ed occupazionali della società consortile a responsabilità limitata Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG s.c.r.l.), con sede a Radicondoli (SI).

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche), con particolare riferimento all'articolo 7 (Risorse geotermiche e minerarie), commi 2 e 2 ter, e articolo 7 bis (Deroga alla disciplina relativa all'attribuzione delle risorse geotermiche), commi 1 e 2;

Premesso che nel 1988 nasceva il Consorzio per lo Sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG) società consortile a responsabilità limitata s.c.r.l., con sede a Radicondoli (SI), il cui capitale risulta interamente detenuto da soggetti pubblici, quali la Regione Toscana e gli enti locali delle aree geotermiche, tradizionale ed amiatina, e la cui durata veniva fissata alla data del 31 dicembre 2050;

Premesso che, nel complesso, la produzione geotermoelettrica totale consta di oltre 6.000 MWh che, oltre a rappresentare il 38 per cento dell'energia elettrica prodotta in Toscana, riescono a soddisfare circa il 30 per cento del fabbisogno elettrico regionale e costituiscono oltre il 78 per cento della produzione di energia rinnovabile dell'intera regione;

Ricordato che, come si evince dall'articolo 2 (Finalità) dello statuto della società, il CoSviG s.c.r.l nell'ambito dell'area geotermica e delle risorse alla stessa connesse, si propone, utilizzando il gettito di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 11 febbraio 2010 n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), nonché altri proventi, sovvenzioni, erogazioni e contributi a qualunque titolo destinatigli, di promuovere investimenti finalizzati al risparmio ed al recupero di energia, alla ricerca, promozione, produzione, utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili, alle migliori utilizzazioni geotermiche, alla tutela ambientale dei territori interessati dagli insediamenti degli impianti, nonché al riassetto ed allo sviluppo socio-economico, anche nel quadro degli interventi previsti dalla Regione Toscana;

Rilevato che, per il fine sopra richiamato, la società, nell'ambito dell'attività come definita "in house" dalla vigente legislazione, in merito al settore sopra indicato potrà svolgere le seguenti attività, da considerarsi esclusive laddove previsto dalla legge: produzione di servizi di interesse generale; progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti; servizi di committenza;

Rilevato, altresì, che in ordine alle richiamate attività oltre l'80 per cento del fatturato della società deve essere realizzato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci;

Considerato che:

- "Possono essere soci del CoSviG s.c.r.l gli Enti locali interessati dalla presenza di risorse geotermiche, nonché tutti gli altri Enti pubblici sia territoriali sia non territoriali", articolo 4 dello Statuto (Requisiti dei Soci);
- "Gli enti locali soci sono obbligati a versare alla società il 10% (dieci per cento) dell'ammontare complessivo annuo dei canoni e contributi di cui all'art. 16, comma 4 del Decreto Legislativo n. 22 del 2010 e comunque un importo non superiore ad Euro 40.000,00), articolo 5, comma 1, dello Statuto (Obblighi dei Soci).

Evidenziato che, con il trascorrere degli anni, il ruolo di CoSviG s.c.r.l si è fatto più complesso ed articolato, dal 2009 al 2020 la società ha svolto il ruolo di agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana ed ha operato, proficuamente, nella formazione professionale, anche a seguito dell'ampliamento dei propri settori d'intervento mediante unità funzionali quali:

- CEGLab – Laboratorio del centro di eccellenza per la geotermia di Larderello; laboratorio di ricerca applicata alla sperimentazione e ai test su prototipi e prodotti per il miglioramento delle tecnologie in ambito geotermico, sia a livello impiantistico sia di trattamento della risorsa, opera in sinergia con altre infrastrutture per la ricerca applicata in geotermia, formando una rete di laboratori;
- SestaLab – Laboratorio per il testing per combustori per turbine a gas, laboratorio acquisito nel 2014 dall'ENEL come ramo d'azienda che svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria, per lo sviluppo applicativo della generazione di energia da turbine a gas.

Considerato che:

- Co.Svi.G s.c.r.l assumeva nel tempo sia attività istituzionali di gestione delle risorse geotermiche d'interesse squisitamente pubblico e strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche socie, sia attività di ricerca e sperimentazione del ramo d'azienda SestaLab, le quali, pur essendo anch'esse di interesse pubblico, sono comunque offerte sul mercato in regime di libera concorrenza anche a favore di imprese del territorio;
- secondo uno studio di fattibilità condotto in materia, le attività condotte da SestaLab pesano per oltre il 23 per cento delle entrate di Co.Svi.G s.c.r.l. (Fonte: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Attività di segnalazione e consultiva relativa allo scorporo del ramo di azienda "Sesta Lab" dalla Società partecipata COSVIG, in Bollettino Settimanale Anno XXXII - n. 46).

Ricordato che:

- fra i mesi di settembre ed ottobre 2022 le seguenti amministrazioni comunali, socie del Co.Svi.G s.c.r.l., deliberavano in merito ad una "Operazione straordinaria della società partecipata Co.Svi.G s.c.r.l. finalizzata allo scorporo del ramo d'azienda SestaLab e al suo conferimento in una società di nuova costituzione - Acquisizione partecipazione indiretta ex art. 42, c. 2, lett. e) D.Lgs. 267/2000": Montieri, Monte Verdi Marittimo, Pomarance, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Radicondoli, Chiusdino e Unione comuni montani Amiata Grossetana;
- l'operazione proponeva uno scorporo (spin off) del ramo d'azienda SestaLab, da conferire in una nuova società, la Newco SestaLab, di cui Co.Svi.G s.c.r.l. sarebbe divenuto socio unico, in grado di operare in modo autonomo, dal punto di vista organizzativo e giuridico, consentendo di valorizzare il laboratorio, anche in vista di una futura possibile cessione a terzi;
- nel mese di novembre 2022 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) deliberava esprimendo un parere motivato in merito alla richiamata operazione di scorporo del ramo d'azienda SestaLab ed al suo conferimento in una società di nuova costituzione;
- il parere dell'AGCM, incentrato sulla rilevata mancanza per SestaLab delle necessarie caratteristiche richieste agli enti di ricerca, giungeva a definire la progettata operazione di immissione sul mercato "idonea ad alterare gli assetti del mercato dei servizi di ricerca applicata allo sviluppo della geotermia, in quanto conferisce a SestaLab un indebito vantaggio competitivo, grazie alle risorse pubbliche di cui dispone".

Richiamati:

- l'articolo 7 bis della legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche):
 1. Durante il periodo necessario alla trasformazione del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche s.c.r.l. (Co.SviG) in società "in house" della Regione e, comunque, fino e non oltre il 31 dicembre 2023, le risorse di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), che, ai sensi di tale norma, sono destinate al Co.SviG s.c.r.l. sono assegnate ai comuni delle aree geotermiche mediante la deliberazione della Giunta regionale di cui allo stesso articolo.
 2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate ai comuni delle aree geotermiche previa stipulazione di appositi accordi tra i singoli comuni beneficiari e la Regione (art. 7 bis, l.r. 45/1997).
- l'articolo 4 della legge regionale 5 febbraio 2019, n. 7 (Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla l.r. 45/1997):
 1. Il Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG) s.c.r.l. predispone progetti di attività e di investimento, nell'interesse delle collettività residenti nelle aree geotermiche, secondo i criteri e le modalità per la destinazione e le priorità nell'uso delle risorse ad esso attribuite ai sensi dell'articolo 7, commi 2, 2 bis, 2 ter e 3, della l.r. 45/1997, mediante un programma pluriennale di utilizzo che, in particolare, preveda di:
 - a) favorire lo sviluppo delle aree geotermiche, anche attraverso interventi infrastrutturali;
 - b) utilizzare dimensioni progettuali sovracomunali;
 - c) contribuire alla formazione e qualificazione per favorire nuova occupazione.
 2. Il programma pluriennale di cui al comma 1, nonché le sue variazioni, sono preventivamente approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, nel rispetto di quanto stabilito con il regolamento di cui all'articolo 7, comma 2 ter, della l.r. 45/1997";

Considerato che:

- da circa due anni, la riscossione delle quote di spettanza degli enti locali ha subito una contrazione a seguito di un percorso di riorganizzazione che gli stessi comuni hanno chiesto a Co.Svi.G s.c.r.l. di avviare;

- come dichiarato dal Presidente del Co.Svi.G s.c.r.l, in una recente intervista, in questa fase di passaggio: “Cosvig ha bisogno di liquidità e di staccarsi da ‘SestaLab’” ed inoltre: “la priorità sono i dipendenti. Nessuno verrà messo alla porta”. (“Cosvig, ammortizzatori sociali al via”, La Nazione. Cronaca Valdicecina 13 giugno 2023);
- in data 9 giugno 2023 le organizzazioni sindacali hanno incontrato il Consiglio di Amministrazione di Co.Svi.G s.c.r.l giungendo alla sottoscrizione di un accordo per l’attivazione, a partire dal 12 giugno 2023, del fondo di integrazione salariale per i diciassette dipendenti di Co.Svi.G s.c.r.l;
- in data 16 giugno 2023 veniva resa nota la notizia delle dimissioni del Presidente di Co.Svi.G s.c.r.l, presentate anche al fine “avviare un nuovo e indispensabile processo di cambiamento verso gli ulteriori traguardi futuri che lo attendono” (Fonte: <https://greenreport.it/news/energia/geotermia-il-presidente-del-cosvig-rassegna-le-dimissioni>);

Valutato che Co.Svi.G s.c.r.l è divenuto nel corso degli anni un punto di riferimento nella promozione e nella realizzazione di iniziative coerenti con i criteri dello sviluppo sostenibile, oltreché un valido volano per la crescita economica e sociale delle aree geotermiche;

Ritenuto pertanto utile che la Regione Toscana svolga in questa fase un ruolo attivo al fine di definire la nuova fisionomia e le ulteriori prospettive di sviluppo da affidare a Co.Svi.G s.c.r.l;

Dato atto che, nel frattempo, l’assemblea dei soci, riunitasi in data 12 luglio 2023, ha nominato l’avv. Silvia Masala quale Amministratrice unica di Cosvig s.c.r.l ;

Considerato che:

- la Cosvig s.c.r.l , nonostante la “spending review” già effettuata in precedenza, sta operando in regime di equilibrio economico, visto che, dal 2019, le risorse derivanti dalla produzione geotermica e dai relativi canoni concessori sono assegnate ai comuni, in attesa della trasformazione di Cosvig s.c.r.l in società “in house” della Regione Toscana;
- presso la Regione Toscana è stato costituito un tavolo tecnico per definire un percorso di riorganizzazione utile ad assicurare la prosecuzione dell’attività del Cosvig s.c.r.l in regime di equilibrio economico, salvaguardando l’occupazione dei trentasette dipendenti a tempo determinato, inclusi gli addetti a SestaLab.

Ritenuto auspicabile ed opportuno:

- portare a compimento tale piano di riorganizzazione entro un termine massimo di 3/4 anni;
- accelerare al massimo il percorso tecnico/giuridico relativo allo scorporo di SestaLab, propedeutico al riconoscimento di Cosvig s.c.r.l quale società “in house” della Regione Toscana e degli altri enti soci;
- riattivare la corresponsione da parte dei soci delle quote consortili di cui all’articolo 5 dello Statuto, così come già disposto dalla Regione Toscana per la propria parte, al fine di consentire al Cosvig s.c.r.l di riprendere a pieno la propria attività di prestazione di servizi a favore dei soci e dei soggetti terzi, nei limiti di legge;

Impegna
la Giunta regionale

ad attivarsi, di concerto con i comuni e gli altri enti facenti parte del Cosvig s.c.r.l , nell’ambito dell’assemblea dei soci, al fine di:

- 1) definire adeguate strategie di rilancio funzionali a consolidare il ruolo di Cosvig s.c.r.l quale strumento di sviluppo socio-economico delle aree geotermiche;
- 2) ampliare e sviluppare l’attività strumentale svolta a servizio dei soci, così da poter contribuire al pieno reintegro dei dipendenti già collocati in cassa integrazione;
- 3) accelerare al massimo il percorso tecnico/giuridico relativo allo scorporo di SestaLab, propedeutico al riconoscimento di Cosvig s.c.r.l quale società “in house” della Regione Toscana e degli altri enti soci;
- 4) portare a compimento il piano di riorganizzazione entro un termine massimo di 3/4 anni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo